CREDEMLEASING

RILEVAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE EFFETTIVI GLOBALI MEDI AI FINI DELLA LEGGE SULL'USURA (*)

MEDIE ARITMETICHE DEI TASSI SULLE SINGOLE OPERAZIONI DELLE BANCHE E DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI NON BANCARI, CORRETTE PER LA VARIAZIONE DEL VALORE MEDIO DEL TASSO APPLICATO ALLE OPERAZIONI DI RIFINANZIAMENTO PRINCIPALI DELL'EUROSISTEMA
PERIODO DI RIFERIMENTO DELLA RILEVAZIONE: 1° APRILE – 31 GIUGNO 2026
APPLICAZIONE DAL 1° OTTOBRE FINO AL 31 DICEMBRE 2026

CATEGORIE DI OPERAZIONI	*CLASSI DI IMPORTO in unità di euro*	*TASSI MEDI (su base annua)*	*TASSI SOGLIA (su base annua)*
APERTURE DI CREDITO IN CONTO CORRENTE	fino a 5.000	10,8000	17,5000
	oltre 5.000	9,1200	15,4000
SCOPERTI SENZA AFFIDAMENTO	fino a 1.500	16,0800	24,0800
	oltre 1.500	16,1100	24,1100
ANTICIPI E SCONTI COMMERCIALI E FINANZIAMENTI ALL'IMPORTAZIONE	fino a 50.000	8,3000	14,3750
	da 50.000 a 200.000	6,8800	12,6000
	oltre 200.000	5,3100	10,6375
FACTORING	fino a 50.000	6,5800	12,2250
	oltre 50.000	5,3800	10,7250
CREDITI PERSONALI		12,0800	19,1000
ALTRI FINANZIAMENTI ALLE FAMIGLIE E ALLE IMPRESE		14,4100	22,0125
PRESTITI CONTRO CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO E DELLA PENSIONE	fino a 15.000	14,2300	21,7875
	oltre 15.000	9,8800	16,3500
LEASING AUTOVEICOLI E AERONAVALI	fino a 25.000	9,5100	15,8875
	oltre 25.000	8,4000	14,5000
LEASING IMMOBILIARE	a tasso fisso	6,5200	12,1500
	a tasso variabile	5,8200	11,2750
LEASING STRUMENTALE	fino a 25.000	10,2700	16,8375
	oltre 25.000	7,5000	13,3750
CREDITO FINALIZZATO		11,3000	18,1250
CREDITO REVOLVING		16,5000	24,5000
FINANZIAMENTI RATEALI CON CARTE DI CREDITO		12,1500	19,1875
MUTUI CON GARANZIA IPOTECARIA	a tasso fisso	4,5200	9,6500
	a tasso variabile	4,3400	9,4250

AVVERTENZA: AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEGLI INTERESSI USURARI AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA LEGGE N.108/96, COME MODIFICATO DAL D.L. 13 MAGGIO 2011, N. 70, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 12 LUGLIO 2011 N. 106, I TASSI RILEVATI DEVONO ESSERE AUMENTATI DI UN QUARTO, CUI SI AGGIUNGE UN MARGINE DI ULTERIORI QUATTRO PUNTI PERCENTUALI. LA DIFFERENZA TRA IL LIMITE E IL TASSO MEDIO NON PUO' ESSERE SUPERIORE A OTTO PUNTI PERCENTUALI (al riguardo vedasi colonna TASSI SOGLIA).

(*) Per i criteri di rilevazione dei dati e di compilazione della tabella si veda la nota metodologica allegata al Decreto.

Le categorie di operazioni sono indicate nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 settembre 2026 e nelle Istruzioni applicative della Banca d'Italia pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n. 185 del 9 agosto 2016.